

... SCONTO EURO 1.710,00  
DA OGGI ANCHE  
1.3 TD  
COMMON RAIL



**ROMANO** S. SEVERO  
Tel. 0882/223962 PBX

# SAN SEVERO & ALTO TAVOLIÈRE

NUOVA OPEL AGILA  
IN PRONTA CONSEGNA  
A CONDIZIONI  
IRRIPETIBILI...



**ROMANO** Aperti anche  
il sabato pomeriggio

**SAN SEVERO** / Nella «Quercia» non c'è ancora intesa, Persiano nominato coordinatore cittadino

**TORRETAGGIORE** / Stasera nuovo test in consiglio

# Una giunta dimezzata Vento di crisi

Quattro nomi già pronti, mancano gli assessori diessini Sfiducia al sindaco o rimpasto?

**SAN SEVERO** - Gli assessori ci sono tutti, mancano solo i nomi dei Democratici di sinistra. Per questo il sindaco Michele Santarelli sollecita il partito di maggioranza relativa ad accelerare i tempi. Dal 2 luglio il primo cittadino opera quotidianamente in Municipio, ma senza il sostegno della giunta municipale ha uno spazio di manovra limitato. Ecco, quindi, la necessità di allestire una «squadra» attiva e capace di risolvere i problemi della città. Per questo motivo il sindaco ha deciso di forzare le tappe e, da ieri sera, ha avviato una serie di riunioni ed incontri necessari per definire l'esecutivo.



Una veduta di San Severo

La composizione della giunta sembra, comunque, ben delineata: sarà formata da dieci componenti (nove assessori più il sindaco). Cinque assessori ai Ds, 2 alla «Margherita», 1 a Rinnovamento Puglia e 1 alla lista Rago ma anche dallo Sdi chiedono visibilità in giunta. Un altro grattacapo per Santarelli che dovrà operare per conciliare le esigenze di visibilità dei partiti e le poltrone disponibili.

partito. Franco Persiano, infatti, è stato nominato responsabile di un coordinamento a cui è stato affidato il compito di traghettare il partito fino al nuovo congresso cittadino che si svolgerà in autunno chiamato ad eleggere il nuovo segretario dopo le «dimissioni» di Francesco Miglio. Fanno parte del coordinamento: Giovanni Cera, Rino Ferrara, Angelo Potena, Nicola Valente, Matteo D'Onofrio, Antonio Gravina, Domenico Petruccielli e Pasquale Franchelli.

Angelo Ciavarella

Nei Ds sono in pole position per un posto da assessore Paola Marino (personale), Antonio Villani (lavoro), Michele Irmici (vicesindaco e ambiente), Michele Monaco (pubblica istruzione), Rino Ferrara e Vittorio Monachese. Per quanto riguarda la «Margherita» il partito ha segnalato al sindaco i nomi dei due assessori: Lello D'Angelo (urbanistica) e Francesco Florio (bilancio). Nella lista Rago sembra confermato l'incarico di presidente del consiglio a Camillo Antonio Rago mentre per un posto da assessore (servizi sociali) sembra cosa fatta per Francesco Sderlenga. Nel movimento «Rinnovamento Puglia» l'assessore dovrebbe essere Nicola Iadevaio (lavori pubblici).

**L'INIZIATIVA Punto di incontro e confronto per gli adolescenti**

## I ragazzi di Don Nico

### L'«Epicentro», fenomeno di aggregazione

**SAN SEVERO** - Una comunità di giovani che gestiscono attività lavorative a tempo pieno e che si interessano di altri giovani in difficoltà, il tutto con aree all'aperto per attività sportive: questo il sogno dell'«Epicentro giovanile» e del suo responsabile don Nico D'Amicis, insegnante di religione e direttore dell'ufficio pastorale giovanile della diocesi.

Un sogno utopia? Anche la nascita di un centro giovanile per i ragazzi dei quartieri San Bernardino e Fantasia e non solo, poteva apparire un'utopia eppure nel gennaio 1993 il vescovo Cesare Bonicelli (ora presule a Parma) quest'idea l'ha realizzata. L'«Epicentro giovanile» è un'associazione che ha sede nei locali dell'ex istituto salesiano (oggi denominato Centro polivalente «Don Bosco»), punto di riferimento di decine di giovani. È uno spazio gestito da loro in prima persona anche se non manca la presenza di adulti con il ruolo di animatori-educatori. Gran parte

della vita dell'«Epicentro» è occupata da attività ricreative e sportive, ritenute fondamentali per i giovani dal punto di vista educativo e formativo. Stare insieme «in un modo diverso», questo lo slogan del Centro che ha finalità ben precise e soprattutto non lasciate sulla carta: che i giovani imparino ad esprimere le proprie potenzialità, a convivere insieme, a scambiarsi esperienze in un ambiente multiculturale, aperto a tutti senza alcuna distinzione. L'«Epicentro» è anche incontri

L'ex istituto salesiano che ospita il Centro



settimanali con i giovani per discutere dei loro problemi perché don Nico è convinto che va condivisa «la vita con i giovani, intessendo con essi relazioni autentiche e significative», e allora ecco la lezione di break dance, il gruppo mu-

sicale, l'artigianato ma anche il corso di preparazione alla cresima, la messa e i ritiri spirituali. Va riconosciuto che l'«Epicentro» si è assunto un grande impegno in questi 11 anni di vita durante i quali centinaia

sono i ragazzi passati di là: educare e formare i giovani ad una responsabilità personale, civile e sociale anche alla luce dei valori evangelici. Non è solo una finalità rimasta sulla carta e lo testimoniano i ragazzi del centro come Antonio che si dicono cambiati, cresciuti grazie al centro considerato quasi una seconda casa; ma oltre naturalmente alle amicizie l'«Epicentro» gli ha dato la possibilità di riflettere, guardarsi dentro con gli incontri settimanali i ritiri spirituali. E oggi Antonio è un punto di riferimento per gli altri ragazzi, un ottimo «risultato» dell'impegno di don Nico e di chi da una mano a questo centro.

Il suo futuro? Un'utopia o la realizzazione di un sogno, dipende dalla sensibilità di tanti.

S.V.

ne, il consiglio non ha potuto deliberare sui tre punti all'ordine del giorno (consuntivo 2003, adeguamento Prg comunale al Piano urbanistico territoriale della Regione e integrazione elenco aventi diritto ai contributi post-terremoto dell'ottobre 2002) perché il centrodestra si è presentato in aula senza 3 dei suoi 11 consiglieri: Marianna Bocola (Forza Italia), Ilio Palma («Biancofiore», ex Udc) e Pietro Liberatore (Udc). L'opposizione, che registrava anch'essa tre assenze fra i Ds, ha abbandonato l'aula per far venire meno il numero legale alla seduta e quindi fermare i lavori. Secondo quanto dichiarato all'indomani dal consigliere Severino Carlucci (Udc) «si è trattato della solita tempesta in un bicchiere d'acqua: la maggioranza ha ritrovato compattezza dopo il vertice-chiarimento che abbiamo avuto».

L'opposizione può contare solo su 9 consiglieri (7 Ds e 2 margheritani), quindi per realizzare il proprio scopo di far cadere Di Pummo e vendicarsi così del suo ribaltone che il 28 gennaio scorso ha messo all'angolo proprio Ds e «Margherita» per passare col centrodestra, occorre la collaborazione di almeno 2 esponenti dell'attuale maggioranza.

Dove pescarli? Martedì scorso, in prima convocazio-

Sarà davvero così? Per ora non c'è niente di ufficiale, ma non ci sarebbe da meravigliare se l'operazione-elezioni anticipate dovesse andare in porto: non doveva una novità per Torremaggiore dove l'ultimo caso simile si è verificato nell'agosto del 2001 quando 10 consiglieri dell'opposizione di centrodestra più 1 della maggioranza di centrosinistra si sono dimessi mandando a casa l'allora sindaco (ed oggi consigliere Ds) Matteo Marolla. In politica le sorprese sono sempre all'ordine del giorno e anche questa volta il Palazzo - stretto da mesi nella morsa di una scarsa efficacia amministrativa - potrebbe riservarne altre: come ad esempio il sindaco che, spinto da uno scatto di indignazione, presenta le sue dimissioni irrevocabili per non cedere a nessun ricatto e quindi far saltare quella trattativa trasversale che c'è, ma non si vede: sarebbe come darsi la zappa sui piedi, da parte di Di Pummo, ma alla fine forse ne guadagnerebbe la sua immagine di politico agli occhi dei cittadini-elettori.

Michele Toriaco

**SERRACAPRIOLA** / Via libera al gemellaggio con Toro

## Scontro sui conti

### Botta e risposta in consiglio comunale

**SERRACAPRIOLA** - Tutto secondo copione nell'ultimo consiglio comunale chiamato ad approvare, fra l'altro, il rendiconto della gestione economica del comune. Conto consuntivo, che presenta un avanzo di amministrazione di circa 57mila euro, approvato dai dieci componenti la maggioranza e giudicato negativamente dagli esponenti di minoranza presenti in aula.

Forti le critiche mosse dai banchi dell'opposizione al documento economico-finanziario, illustrato dall'assessore al bilancio, Maria Chiara Castriota. Questi, invece, ha difeso l'operato e le scelte fatte dall'amministrazione comunale, che a suo dire, nonostante i continui tagli dei contributi regionali e statali agli enti locali che hanno colpito anche il Comune di Serracapriola, avrebbe centrato gran parte degli obiettivi programmati.

«Fallimentare», secondo le minoranze, la gestione del sindaco Michele Caccavone, principale responsabile della situazione, e della sua coalizione di governo, che sempre a parere dei consiglieri di An, Michele Leombruno e Michele Caccavone, dell'esponente di Forza Italia, Marco Camporeale e del

Una serata jazz all'ombra del castello

**TORRETAGGIORE** - Serata jazz al castello ducale, domani, alle ore 21.30, con il clarinetista Gabriele Mirabassi e il chitarrista-cantante brasiliano Guinga. Il duo si esibirà nell'atrio del castello De Sangro per iniziativa dell'Associazione culturale «Jazzcluster» che organizza l'evento. Infoline 338.5027143.(M.T.)

rappresentante in consiglio dell'Udc, Giuseppe D'Onofrio, non avrebbero raggiunto molti degli obiettivi prefissati, privilegiando servizi non essenziali, quali il soggiorno climatico per anziani, a danno di altri più funzionali per la cittadinanza, come l'Adi. Oltre al conto consuntivo relativo al bilancio 2003, il consiglio comunale ha anche adot-



Serracapriola

tato altri provvedimenti, fra quali la concessione della proroga ad una ditta locale dei tempi di esecuzione di un progetto per la realizzazione di un laboratorio per la produzione di pasta. Infine, l'assemblea ha anche deliberato all'unanimità il gemellaggio con il Comune molisano di Toro, in provincia di Campobasso che sarà suggellato anche con manifestazioni pubbliche e religiose programmate per il prossimo mese di agosto.

Antonio Guidone

**APRICENA** / Il bilancio chiuso con un avanzo di 186mila euro

## Il Comune è in attivo

### Con l'aumento tasse e il recupero dell'evasione

**APRICENA** - Approvato il bilancio consuntivo comunale con un avanzo superiore a 186mila euro. Si tratta di una conferma del trend virtuoso dell'attuale amministrazione comunale guidata da Vito Zuccarino sulla scia delle precedenti governate da Franco Parisi.

«Il bilancio della nostra città - commenta l'assessore al ramo Pasquale D'Avena - si chiude, come negli anni precedenti, con i parametri di stabilità, indicati dalle leggi sulla finanza locale, pienamente soddisfatti». Infatti, nell'allegato dimostrativo dei parametri gestionali si evince che sono stati tutti rispettati gli otto indici di stabilità previsti dalla normativa. «Innanzitutto - tiene a precisare D'Avena - non c'è disavanzo di gestione, non ci sono debiti fuori bilancio né tantomeno vi sono procedimenti di esecuzione forzata nei confronti del Comune».

Inferiori ai limiti previsti i residui attivi e quelli passivi, le spese per il personale e gli interessi passivi per mutui. «Il volume delle entrate proprie - spiega ancora l'assessore - supera il 66 per cento di quelle complessive,

quindi quasi doppio rispetto al minimo previsto del 35 per cento. Il che significa che la gestione finanziaria del nostro ente è sempre più autonoma».

Tra le spese, quella per il personale ha visto una riduzione di quasi 30mila euro, con un netto miglioramento dei parametri. «Uno dei punti più qualificanti da sottolineare - si legge nella relazione al consuntivo - è stata l'entità di maggiori entrate tributarie, nonostante nel

2003 non siano state incrementate le aliquote Ici, poiché vi è stato un ampliamento della base imponibile ed una maggiore parametrizzazione con agevolazioni ed incentivi sulla prima casa e a favore delle fasce più deboli».

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha visto un aumento del dieci per cento delle tariffe applicate l'anno precedente e il recupero dell'evasione. «L'attività di controllo del-

Ad Apricena bilancio in attivo (foto Maizzi)

l'ufficio tributi comunale - conclude D'Avena - ha sortito un considerevole ampliamento della base imponibile». L'assemblea ha anche

deciso di destinare l'avanzo di amministrazione per spese d'investimenti.

Pino Pistillo

## SAN SEVERO OGGI

**La Gazzetta di Capitanata**  
Direttore responsabile Lino Patrino  
Redazione: Foggia, via Scillitani 5  
Tel: 0881709090; fax 840030130 oppure 0881708760  
E-mail: redazione.foggia@gazzettamezzogiorno.it

**Publicità**  
Publikompass SpA  
Filiale: via Della Rocca 38, Foggia  
Tel. 0881568410; fax 0881727420

**Farmacie notturne**  
Centrale, via Masselli Mascia 69

**Emergenze**  
Emergenza sanitaria territoriale 118; pronto inter-

vento 113; carabinieri 112; vigili del fuoco 115; polizia San Severo 0882311211; polizia stradale San Severo 0882373215; polizia municipale San Severo 0882333961

**Soccorso**  
Pronto soccorso ospedale Masselli Mascia San Severo 0882222111; guardia medica San Severo tel 0882225412; ospedale Masselli Mascia San Severo 0882200111; ospedale San Giacomo Torremaggiore 0882391333; volontari del soccorso San Severo 0882331683 oppure 3386212959; Misericordia Torremaggiore 3296066043 oppure 0882381040; Misericordia Serracapriola 0882681581

**Musei e biblioteche**  
Museo civico, piazza San Francesco tel

0882334409; galleria comunale Schingo, corso Garibaldi; biblioteca comunale, piazza San Francesco tel 0882334409; biblioteca economico giuridica Felice Chirò Banc'Apulia, corso Gramsci 44 tel 0882201700

**Cinema San Severo**  
Al Cicolella «programmazione non pervenuta» (via F. D'Alfonso, tel. 0882375484)

**Cinema Apricena**  
Al Solimando «chiuso» (via Oberdan 1, tel. 0882645282)

**Cinema Torremaggiore**  
Al Ciardulli «chiuso» (via Sacco e Vanzetti 33, tel. 0882391172)